



Unione europea
Fondo sociale europeo



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE PER LE
POLITICHE ATTIVE E PASSIVE DEL LAVORO

fse per il tuo futuro
Programmi operativi nazionali
per la formazione e l'occupazione



Azione di **Sistema Welfare to Work**
per le politiche di re-impiego 2012-2014

Staffetta Generazionale

Stato d'avanzamento al 30 maggio 2013

1. Premessa

Il Ministero del Lavoro, con Decreto Direttoriale n° 481 del 25 giugno 2012, ha assegnato alle Regioni le risorse da utilizzare - sotto forma di incentivi ai lavoratori per il reinserimento nel mercato del lavoro e bonus assunzionali alle imprese - nell'ambito dell'*Azione di Sistema welfare to work per le politiche di reimpiego 2012 - 2014*, per un totale di euro 40.285.961,61.

In seguito, con il Decreto Direttoriale 807 del 19 ottobre 2012, il Ministero ha integrato tali interventi con un'ulteriore tipologia di azione, denominata 'Staffetta generazionale'.

Nel corso dei mesi di Dicembre 2012 e Gennaio 2013 il Ministero ha incontrato le Regioni per illustrare l'iniziativa e condividere i contenuti delle Linee-guida nazionali, pubblicate nell'aprile 2013.

2. Stato d'avanzamento dell'intervento 'Staffetta generazionale' a livello regionale

La tabella che segue riporta l'ammontare delle risorse attribuite dal Ministero del Lavoro alle singole Regioni e lo stato d'avanzamento dell'intervento 'Staffetta generazionale' a livello regionale.

| Regione | Risorse attribuite dal Ministero del Lavoro | Stato d'avanzamento Staffetta generazionale |
|------------------------------|---|--|
| Abruzzo | € 1.500.000,00 | La Regione ha manifestato interesse per l'iniziativa. |
| Basilicata | € 1.100.000,00 | La Regione ha manifestato interesse per l'iniziativa. |
| Calabria | € 3.000.000,00 | La Regione ha manifestato interesse per l'iniziativa. |
| Campania | € 3.000.000,00 | È stato sottoscritto l'Accordo con le Parti sociali, in data 21 maggio 2013, ed è in corso di emanazione l'Avviso Pubblico. |
| Emilia-Romagna | € 3.000.000,00 | È in corso il confronto con le Parti sociali per la sottoscrizione dell'Accordo, prima di procedere alla emanazione dell'Avviso Pubblico. |
| Friuli Venezia Giulia | € 1.000.000,00 | È stato sottoscritto l'Accordo con le Parti sociali, in data 1° marzo 2013, ed è in corso di emanazione l'Avviso Pubblico. |
| Lazio | € 3.000.000,00 | È in corso di sottoscrizione l'Accordo con le Parti sociali. La Regione si riserva la possibilità di cofinanziare l'intervento con risorse proprie. |
| Liguria | € 1.100.000,00 | È in corso l'interlocuzione con le Parti sociali. |
| Lombardia | € 3.000.000,00 | Sono stati sottoscritti il Protocollo di Intesa tra Regione, Assolombarda e INPS e l'Accordo tra Assolombarda e Parti sociali. Nel marzo 2013 è stato emanato l'Avviso Pubblico, con scadenza il 31 luglio 2013. |
| Marche | € 1.100.000,00 | È in corso l'interlocuzione con le Parti sociali. |
| Molise | € 1.100.000,00 | È in corso di sottoscrizione l'Accordo con le Parti sociali. |
| Piemonte | € 3.000.000,00 | È in corso il confronto con le Parti sociali per la sottoscrizione dell'Accordo, prima di procedere alla emanazione dell'Avviso Pubblico. |

| | | |
|-------------------------------------|----------------|---|
| Puglia | € 3.000.000,00 | È in corso l'interlocuzione con le Parti sociali. |
| Regione Siciliana | € 3.000.000,00 | È in corso l'interlocuzione con le Parti sociali. |
| Sardegna | € 1.000.000,00 | |
| Toscana | € 3.000.000,00 | È in corso l'interlocuzione con le Parti sociali. |
| Umbria | € 1.000.000,00 | È in corso l'interlocuzione con le Parti sociali. |
| Valle D'Aosta | € 885.961,61 | |
| Veneto | € 3.000.000,00 | È in corso l'interlocuzione con le Parti sociali. |
| Provincia Autonoma di Trento | € 500.000 | La Provincia ha aderito all'intervento che andrà ad integrare una iniziativa provinciale di 'staffetta generazionale' e di promozione dei contratti di solidarietà espansivi. |



Unione europea
Fondo sociale europeo



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*
DIREZIONE GENERALE PER LE
POLITICHE ATTIVE E PASSIVE DEL LAVORO

fse per il tuo futuro
Programmi operativi nazionali
per la formazione e l'occupazione

**Progetto PON FSE “Supporto alla Transnazionalità”
Programma nazionale Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego 2012–2014**

**Nota informativa:
“Il Programma Ponte Generazionale in Lombardia”**

Maggio 2013

Indice

Premessa

- 1. Gli obiettivi del Programma**
- 2. Gli attori coinvolti**
- 3. Le risorse finanziarie**
- 4. Le imprese beneficiarie**
- 5. I destinatari**
- 6. Le modalità attuative**
- 7. Tempi e caratteristiche**



Premessa

La Regione Lombardia è la prima Regione ad aver avviato la sperimentazione dell'iniziativa "Staffetta generazionale" del Ministero del Lavoro, approvata con il Decreto Direttoriale 807/2012.

L'intervento, che la Regione ha denominato "Ponte generazionale", intende coniugare l'accompagnamento alla pensione dei lavoratori vicini all'età pensionabile con l'ingresso di giovani in azienda.

Il meccanismo di funzionamento dell'iniziativa e le modalità attuative dell'intervento sono definite dal Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Linee-guida emanate dallo stesso: l'intervento è mirato al mantenimento al lavoro di lavoratori maturi che accettino volontariamente la trasformazione del contratto di lavoro da full-time a part-time e promuove contestualmente l'assunzione, presso la medesima azienda, di giovani con contratto a tempo indeterminato, anche di apprendistato, favorendo in tal modo il ricambio generazionale all'interno delle imprese e un saldo occupazionale positivo. L'assunzione del lavoratore giovane è posta come condizione necessaria per l'accesso ai benefici, che consistono nella copertura integrale dei contributi previdenziali per il lavoratore over 50 che accetta il contratto part-time. La Staffetta Generazionale è un programma nazionale che, nei limiti previsti dalle Linee guida definite dal Ministero, si attua e declina a livello regionale, così da permetterne l'adattamento alle specifiche esigenze di contesto, nel rispetto delle norme sul decentramento di competenze in materia di politiche del lavoro.

L'accordo con le Parti Sociali e la Convenzione con l'INPS hanno costituito le premesse formali per l'avvio della fase progettuale dell'intervento. A dicembre 2012 sono stati siglati:

- l'Accordo tra Assolombarda e le Delegazioni di CGIL, CISL e UIL territoriali delle Province di Milano, Monza Brianza e Lodi, che sancisce l'avvio di una politica di ricambio generazionale a favore dell'occupazione giovanile;
- la Convenzione tra Regione Lombardia, INPS e Assolombarda per l'attuazione operativa dell'intervento.

Successivamente, è stato costituito il Tavolo di Governance, con la partecipazione di Regione Lombardia, Assolombarda, INPS e Italia Lavoro, che ha predisposto l'Avviso Pubblico, emanato dalla Regione in data 6 marzo 2013, con validità fino al 31 luglio 2013.

Nell'Avviso pubblico a Regione ha introdotto termini di riferimento diversi/aggiuntivi rispetto a quelli indicati dal Ministero, in riferimento in particolare: alla localizzazione e ai settori di appartenenza delle aziende che potranno accedere al dispositivo; ai requisiti d'età del lavoratore giovane; al numero massimo di lavoratori beneficiari per ciascuna azienda, nell'ottica di garantire l'accesso al beneficio al maggior numero di aziende possibile; all'impegno dell'azienda ad erogare percorsi formativi al lavoratore anziano beneficiario della misura, e al neo-assunto, anche attraverso attività di coaching da parte del lavoratore anziano o di altri dipendenti dell'azienda.

Inoltre, il Programma "Ponte generazionale" si caratterizza per la partecipazione di Assolombarda, con il ruolo di intermediario tra i beneficiari e la Regione nella gestione della procedura di accesso ai contributi da parte dei datori di lavoro e dei lavoratori maturi e di garante del suo corretto funzionamento. In una logica di partenariato locale, inoltre, la misura prevede l'integrazione di ulteriori risorse finanziarie, rese disponibili da Fondimpresa, a sostegno di attività formative rivolte ai lavoratori in uscita, anche a sostegno di progetti personali di invecchiamento attivo.



1. Gli obiettivi del Programma

L'intervento si propone di sostenere il flusso dei nuovi ingressi nel mercato del lavoro da parte della componente giovanile, al fine di evitare che si determini un "salto generazionale", con le conseguenti problematiche sociali ed economiche.

L'intervento, tenuto conto dell'invecchiamento progressivo della popolazione, nonché delle recenti riforme legislative, si propone di sostenere l'invecchiamento attivo dei lavoratori, attraverso la definizione di strategie per consentire sia il mantenimento del lavoro in età avanzata, sia la realizzazione di progetti personali al di fuori del lavoro.

2. Gli attori coinvolti

- Il Ministero del Lavoro promuove e finanzia l'intervento.
- La Regione Lombardia è responsabile dell'attuazione dell'intervento.
- Assolombarda presidia tutta la procedura di accesso ai contributi da parte dei datori di lavoro e dei lavoratori maturi e ne garantisce il corretto funzionamento.
- Italia Lavoro fornisce assistenza tecnica:
 - ✓ nella predisposizione della documentazione utile all'attivazione e gestione dell'intervento, a partire dall'Avviso Pubblico;
 - ✓ nella verifica dell'avanzamento di azioni e risultati, attraverso la messa in disponibilità di rapporti periodici di monitoraggio, utili per eventuali riprogrammazioni di tempi e attività.

3. Le risorse finanziarie

Le risorse disponibili a sostegno dell'integrazione contributiva per i lavoratori vicini all'età pensionabile ammontano a 3.000.000 di Euro, a valere sul Programma nazionale Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego 2012-2014, promosso dal Ministero del Lavoro.

Sono previste ulteriori risorse a valere su risorse di Fondimpresa a sostegno delle attività formative rivolte ai lavoratori in uscita.

Fig. 1: Il Programma Ponte generazionale in Lombardia



3. Le imprese beneficiarie

L'intervento è rivolto:

- ai lavoratori di imprese associate o che conferiscono mandato ad Assolombarda e aventi sede operativa nelle Province di Lodi, Milano e Monza e Brianza, considerate anche le intese tra Assolombarda e i sindacati CGIL CISL UIL Territoriali;
- ai lavoratori delle imprese del comparto chimico e chimico-farmaceutico con sede operativa in Lombardia, che applicano il Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoro (CCNL) 22 settembre 2012 per gli addetti all'industria chimica, chimico-farmaceutica, delle fibre chimiche e dei settori abrasivi, lubrificanti e GPL.

Fig.2: Caratteristiche delle imprese beneficiarie dell'intervento

| Imprese beneficiarie |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> comparto chimico e chimico-farmaceutico con sede operativa in Lombardia associate ad Assolombarda o che abbiano sottoscritto accordi, con sede operativa nelle Province di Lodi, Milano e Monza e Brianza |

5. I destinatari

Destinatari dell'intervento sono i lavoratori:

- over 50 a cui manchino non più di 36 mesi per il conseguimento del diritto alla pensione;
- con un imponibile previdenziale 2012, maggiorato degli incrementi contrattuali previsti nel periodo interessato, massimo di Euro 80.000,00;
- che svolgono la propria attività nell'ambito del territorio regionale.

I giovani da inserire in azienda devono essere:

- disoccupati o inoccupati;
- di età compresa tra i 18 e i 29 anni;

residenti o domiciliati in Lombardia.

Fig. 3: Requisiti principali dei destinatari della misura

| LAVORATORE MATURO | LAVORATORE GIOVANE |
|--|---|
| <p>Età: over 50 con meno di 36 mesi al conseguimento del diritto alla pensione</p> <p>Trasformazione del contratto di lavoro da <i>full-time</i> a <i>part-time</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • adesione su base VOLONTARIA da parte del lavoratore • max 80.000 Euro di imponibile previdenziale 2012 • svolgimento attività nel territorio regionale | <p>Età: 18 -29 anni</p> <p>Assunzione con contratto a tempo indeterminato, anche di apprendistato</p> <ul style="list-style-type: none"> • disoccupato o inoccupato • età compresa tra i 18 e i 29 anni • residente o domiciliato in Lombardia |

6. Le modalità attuative

L'accordo con le Parti Sociali e la Convenzione con l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS) ha costituito le premesse formali per l'avvio della fase progettuale dell'intervento. A dicembre 2012 sono stati siglati: l'Accordo tra Assolombarda e le Delegazioni di CGIL, CISL e UIL territoriali delle Province di Milano, Monza Brianza e Lodi, che sancisce l'avvio di una politica di ricambio generazionale a favore dell'occupazione giovanile; e la Convenzione tra Regione Lombardia, INPS e Assolombarda per l'attuazione operativa dell'intervento.

Successivamente, è stato costituito il Tavolo di Governance, con la partecipazione di Regione Lombardia, Assolombarda, INPS e Italia Lavoro, che ha predisposto l'Avviso Pubblico, emanato dalla Regione in data 6 marzo 2013, con validità fino al 31 luglio 2013.

Nella fase di gestione dell'intervento, attualmente in corso, si prevede che:

1. l'impresa possa proporre a singoli lavoratori in possesso dei requisiti stabiliti dall'Avviso pubblico l'adesione volontaria alla conversione del contratto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, orizzontale o verticale, con una riduzione dell'orario fino al 50%. Il percorso ha una durata massima triennale;
2. i lavoratori coinvolti nel percorso usufruiscano di un intervento funzionale alla copertura del delta contributivo determinatosi a causa della conversione del contratto, dalla data di decorrenza della conversione fino alla prima data utile di pensionamento;
3. a fronte della conversione del contratto, l'impresa si impegni:
 - ✓ all'inserimento di giovani con un contratto di apprendistato o a tempo indeterminato, in quantità tale da assicurare un saldo occupazionale positivo, che deve comportare, nel periodo di riferimento e in relazione ai soggetti interessati dall'intervento, una crescita del numero di ore di lavoro complessive, comprensive delle ore dedicate alle attività formative;
 - ✓ all'erogazione di attività formative ai giovani inseriti, eventualmente anche tramite attività di *coaching* da parte di dipendenti dell'impresa;
4. l'azienda si impegni all'erogazione di attività formative ai lavoratori in uscita, che potranno riguardare:
 - ✓ formazione in piccoli gruppi su tematiche trasversali;
 - ✓ formazione individuale e/o nell'ambito di piccoli gruppi su tematiche settoriali (*fundraising*, consulenza, *franchising*, *coaching/mentoring*, impegno nel sociale e nel terzo settore, etc.) finalizzata a supportare il lavoratore nell'impostazione di un progetto personale di invecchiamento attivo, da realizzare parallelamente all'attività lavorativa oppure successivamente al proprio pensionamento.

7. Tempi e caratteristiche

- L'adesione all'intervento può essere richiesta a partire dalla data di pubblicazione sul BURL dell'Avviso Pubblico, fino ad esaurimento delle risorse disponibili e comunque entro il 31 luglio 2013.
- La singola impresa (intesa come ragione sociale) può presentare una o più domande di adesione all'intervento, per un massimo complessivo di 24 lavoratori.
- Al fine della verifica dei requisiti dei lavoratori Assolombarda acquisisce dall'azienda, la domanda di adesione, sottoscritta dal rappresentante legale dell'azienda o da un suo delegato.



- Con riferimento alle imprese del comparto chimico e chimico-farmaceutico presenti solo in province lombarde diverse da quelle indicate nell'Avviso, tale documentazione viene acquisita dall'associazione competente per territorio e poi da questa trasmessa ad Assolombarda.
- Assolombarda trasmette copia della documentazione acquisita dall'azienda all'INPS
- INPS rilascia l'Estratto Conto Certificativo dei singoli lavoratori/lavoratrici, di norma entro 15 giorni dalla trasmissione della documentazione.
- Verificati i requisiti, è necessaria la sottoscrizione di un accordo di conversione del contratto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale tra il datore di lavoro e i lavoratori formalizzato presso la commissione di conciliazione di Assolombarda. La data di sottoscrizione del verbale/accordo costituisce titolo di priorità nell'accesso al finanziamento, in caso di esaurimento delle risorse.
- Assolombarda trasmette tempestivamente a Regione Lombardia:
 - ✓ la copia della domanda di adesione sottoscritta dal rappresentante legale dell'azienda, completa dell'impegno ad assumere uno o più giovani;
 - ✓ l'elenco dei lavoratori ammissibili all'intervento, comprensiva di tutte le informazioni relative alla data di sottoscrizione dell'accordo di conversione, alla data di decorrenza dello stesso, all'imponibile INPS 2012 e alla riduzione oraria applicata;
 - ✓ l'elenco dei lavoratori non ammissibili.
- Regione Lombardia verifica le domande ricevute e procede alla successiva approvazione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
- La conferma al singolo lavoratore dell'accesso al finanziamento avviene entro 15 giorni dalla ricezione della domanda, mediante comunicazione, da Regione Lombardia ad Assolombarda, che procede a notificarla all'azienda. In applicazione dell'istituto del silenzio-assenso, in caso di mancata risposta nei termini previsti, l'assenso della Regione è da considerarsi acquisito. Qualora la domanda non sia approvata, l'accordo di conversione viene meno.
- Entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo di conversione, il datore di lavoro procede all'assunzione dei giovani, tale da assicurare un saldo occupazionale positivo che dovrà durare per tutto il periodo in cui viene versata l'integrazione contributiva al lavoratore over 50.
- Il giovane deve essere assunto presso la stessa azienda cui appartiene il lavoratore in uscita. Non sono ammesse assunzioni presso aziende del gruppo con ragione sociale diversa da quella cui fa riferimento il dipendente in uscita.

Fig. 3: Stato dell'arte e modalità attuativa dell'intervento

| "Ponte Generazionale" LOMBARDIA | |
|------------------------------------|---|
| Dicembre 2012 | <ul style="list-style-type: none"> - Accordo tra Assolombarda e Delegazioni territoriali di CGIL, CISL e UIL territoriali delle Province di Milano, Monza Brianza e Lodi di impegno su politica di solidarietà e ricambio generazionale - Convenzione Regione Lombardia, INPS e Assolombarda per attuazione operativa dell'intervento |
| Gennaio-Marzo 2013 | <ul style="list-style-type: none"> - Tavolo di governance con la partecipazione di Regione Lombardia, Assolombarda, INPS e Italia Lavoro - Definizione termini riferimento Avviso pubblico rivolto alle Imprese - Pubblicazione Avviso pubblico (6 marzo 2013. Scadenza: 31 luglio 2013) |
| In corso | <ul style="list-style-type: none"> - Istruttoria delle domande - Comunicazione lista beneficiari all'INPS - Trasferimento fondi all'INPS per il versamento contributivo volontario integrativo (previa comunicazione dell'impresa alla Regione dell'assunzione del lavoratore giovane) <p>L'IMPRESA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assunzione del lavoratore giovane - Trasformazione del contratto da <i>full-time</i> a <i>part-time</i> del lavoratore maturo (tramite accordo di conversione sottoscritto da datore di lavoro e lavoratore) |